

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

AFFIDO DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO ALLA FONDAZIONE IL CERCHIO AD INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	<i>Nr. Progr.</i>	170
	<i>Data</i>	14/11/2023
	<i>Seduta NR.</i>	53

L'anno DUEMILAVENTITTE questo giorno QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il VICESEGREARIO COMUNALE del Comune, il Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

AFFIDO DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO ALLA FONDAZIONE IL CERCHIO AD INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Assessore Stefano Carnevali è presente da remoto ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 29.04.2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Fondazione il Cerchio viene definita in base all'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000, quale "ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale. L'azienda imposta la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti ...";
- la Legge n. 328/2000, all'art. 22 definisce il sistema integrato di interventi e servizi sociali quale "...sistema che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte...", dando atto, al comma 4, che le leggi regionali, prevedono per ogni ambito territoriale e secondo i modelli organizzativi adottati, l'erogazione delle seguenti prestazioni: a) servizio sociale professionale e segretariato sociale per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari; b) servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari; c) assistenza domiciliare; d) strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali; e) centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario;

Rilevato che:

- la gestione dei servizi affidati alla Fondazione il Cerchio in questi anni ha permesso di conseguire diversi risultati positivi:
 - Economie gestionali e razionalizzazioni, con particolare riferimento alla gestione dei servizi di assistenza domiciliare e tutela dei minori;
 - Attuazione efficace degli obiettivi;
- Che con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Busto Garolfo n. 9 del 29.01.2001 e con deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Canegrate n.53 del 21.12.2000 e n. 15 del 09.04.2001, esecutive ai sensi di Legge, i predetti Comuni hanno approvato la costituzione di una Fondazione denominata "Fondazione IL CERCHIO - ONLUS", che ha per scopo di provvedere all'offerta di servizi assistenziali e socio-sanitari

- Che La FONDAZIONE ha per scopo l'offerta dei servizi assistenziali e socio sanitari da erogarsi a favore delle persone che ne abbisognino e prioritariamente residenti nei Comuni di Busto Garolfo e Canegrate. In particolare detta FONDAZIONE, secondo le previsioni statutarie, opera nei settori della beneficenza, assistenza sociale e socio sanitaria ed ha scopo di provvedere con le rendite del proprio patrimonio destinate dall'atto di fondazione e con quelle che potessero comunque venirle altrimenti, a provvedere all'offerta di servizi assistenziali e socio sanitari direttamente o indirettamente a favore dei soggetti predetti.
- Che i COMUNI sulla Fondazione determinano le linee di indirizzo strategico nella conduzione del servizio ed esercitano **un controllo** sulla realizzazione degli obiettivi tecnici ed assistenziali, attribuendo alla FONDAZIONE ampia delega in materia di gestione operativa.

Richiamata la propria determinazione n. 625 del 03.11.2022 con cui si aggiornava l'Albo dei soggetti accreditati per la Fornitura e Distribuzione del Servizio Pasti a Domicilio del Comune di Busto Garolfo per il periodo dal 01.12.2022 / 31.12.2025 e contestualmente si assumeva il relativo impegno di spesa a favore della "Trattoria del PIF SRL" di Del Colle Pierluigi, unico soggetto attualmente iscritto all'Albo;

Dato atto che in data 26 ottobre 2023 la Trattoria del Pif S.r.l. ha comunicato, *senza* un congruo anticipo, di cessare il servizio di fornitura e consegna pasti a domicilio a partire dal 27 ottobre 2023;

Ritenuto opportuno, nelle more delle procedure per l'individuazione di un nuovo soggetto accreditato per la Fornitura e Distribuzione del Servizio Pasti a Domicilio, di affidare **in urgenza** il servizio considerato essenziale alla ditta Pellegrini S.p.A., già appaltatrice del servizio mensa con Determinazione n. 453 del 19/08/2016;

Considerato che la ditta Pellegrini S.p.A. ha dato disponibilità limitata per tale fornitura, fino al 30 novembre 2023, e senza effettuare la consegna a domicilio che è rimasta a carico dell'ufficio Promozione alla Persona;

Rilevato che il servizio Pasti a Domicilio può essere considerato un servizio aggiuntivo al servizio di Assistenza Domiciliare, servizio gestito con buoni risultati dalla Fondazione il Cerchio di Busto Garolfo (delibera di Giunta Comunale n. 13 del 2018);

Considerato che il centro cottura si trova sul territorio del Comune e che questo permette di avere pasti caldi e adeguati ai bisogni alimentari dei singoli utenti;

Visto il preventivo di spesa formulato in data 13/11/2023 e trasmesso mezzo mail dalla Fondazione il Cerchio per il servizio di fornitura e consegna pasti presso il Comune che risulta congruo con il prezzo di mercato;

Rilevato che in caso di utenti aventi diritto ad agevolazioni tariffarie il valore economico da attribuire all'utente e la quota di compartecipazione in capo agli uffici sarà determinato in base alle fasce di contribuzione, così come indicato annualmente dalla Giunta Comunale;

Dato atto che il Comune si assumerà l'onere di erogare direttamente alla Fondazione dietro rendicontazione la quota a carico comunale secondo le tariffe di partecipazioni stabilite e che la quota in carico all'utente verrà riscossa direttamente dalla fondazione;

Ritenuto necessario al fine di garantire la continuità del servizio, relativamente agli utenti beneficiari di affidare il servizio alla Fondazione dal 01 dicembre 2023 per un periodo non inferiore ai 5 anni e comunque in stretto collegamento con il servizio SAD da loro gestito, rilevando che il servizio è erogato a favore di soggetti fragili e che riveste notevole importanza per il mantenimento degli stessi al proprio domicilio;

Preso d'atto altresì della bozza di accordo allegato alla presente dove viene evidenziato i compiti dei soggetti sottoscrittori;

Visto l'articolo 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

Visto l'art. 16 “Attribuzioni della Giunta” dello Statuto del Comune di Busto Garolfo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/1/2017;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Promozione alla Persona;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

1. Di affidare il servizio di Distribuzione del Servizio Pasti a Domicilio, alla Fondazione Il Cerchio, già appaltatrice del servizio di Assistenza domiciliare;
2. Di approvare la bozza di accordo allegata e parte integrante della seguente delibera;
3. Di dare atto che la spesa presunta trova copertura al cap. 10457/310 e che con successivi atti del Responsabile d'Area verrà impegnato l'importo presunto.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 170 DEL 14/11/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 170 DEL 14/11/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **170** del **14/11/2023**

OGGETTO

AFFIDO DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO ALLA FONDAZIONE IL CERCHIO AD INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 13/11/2023

IL RESPONSABILE DI AREA
MARINELLA ZAMBRANO

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

NEI LIMITI DEI CORRELATI STANZIAMENTI DI BILANCIO

Data 14/11/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

ACCORDO

TRA

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

E

FONDAZIONE IL CERCHIO ONLUS

PER IL SERVIZIO
DI FORNITURA PASTI A DOMICILIO

Periodo: 01/12/2023 – 30/11/2028

ACCORDO PASTI A DOMICILIO

L'anno ____ (____) addì __ (____) del mese di _____, fra il Comune di _____,
(C.F./P.I. _____), rappresentato da _____, nato/a
_____ domiciliato per la carica presso la sede municipale, che interviene in nome e per conto e
nell'interesse del Comune che rappresenta

E

La Fondazione "Il Cerchio", avente sede legale in _____, - C.F. _____ e
P.IVA _____ qui rappresentata dal rappresentante legale _____, che interviene
nell'interesse dell'Azienda;

PREMESSO CHE:

La Fondazione IL CERCHIO ONLUS – è stata costituita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9
del 29 Gennaio 2001;

Il presente accordo ha la funzione di disciplinare i rapporti tra il Comune indicato in atto e Fondazione
IL CERCHIO ONLUS in relazione alla gestione dei servizi affidati e ai rapporti finanziari tra le parti, in
conformità a quanto previsto dal presente contratto in relazione al servizio richiesto.

PRESO ATTO DEI SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- **DPR 616/77** in ordine alle funzioni socio-assistenziali attribuite alla competenza degli Enti Locali;
- **D. Lgs. 112/98**, in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione della Legge 57/97;
- **L. 328/2000**, art. 6, che prevede che i Comuni determinino gli assetti più funzionali alla gestione dei servizi e degli interventi ad essi attribuiti;
- **Legge Regionale 3/2008**, art. 13, che individua nei Comuni singoli o associati i titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale i quali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di governo della rete di interventi e servizi alla persona;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del contratto è l'affidamento a Fondazione IL CERCHIO ONLUS da parte del Comune in atto del Servizio di PASTI A DOMICILIO. Il servizio consistente nella consegna a domicilio a coloro che ne fanno richiesta e in possesso dei requisiti necessari di un pasto giornaliero (pranzo) dal lunedì al sabato.

La finalità specifica del Servizio pasti a domicilio è quella di fornire quotidianamente pasti a domicilio a persone anziane e/o fragili, residenti nel Comune di Busto Garolfo, al fine di garantire:

- la permanenza al loro domicilio;
- opportunità di incontro con altre persone, in occasione delle iniziative complementari al Servizio pasti a domicilio (pranzi insieme, eventi ricreativi e culturali, ecc.);

- un'alimentazione completa e calibrata, secondo programmi definiti con la consulenza di un medico specializzato in Scienza dell'Alimentazione e Dietologia e in linea con le indicazioni dei Servizi pubblici di competenza;
- assicurare un incontro quotidiano (dal lunedì al sabato) della persona anziana con gli operatori incaricati della consegna del pasto, appositamente preparati per la verifica giornaliera delle condizioni fisiche e psichiche dell'utente che fruisce dei pasti, così da poter prontamente comunicare ai Servizi comunali e alla famiglia eventuali anomalie o problematiche.
- portare ogni giorno un pasto caldo è molto di più che la sola consegna: a volte l'operatore dei pasti è l'unica persona che l'anziano/persona fragile vede nell'arco della giornata. Il momento della consegna diventa quindi un'occasione di scambio, di relazione e anche di monitoraggio sociale delle persone e delle abitazioni.

ART. 2 – DURATA, RECESSO E RINNOVO

Il presente contratto ha durata dal 01 dicembre 2023 fino al 30 novembre 2028. Ognuna delle parti può recedere dal contratto, a seguito di richiesta formale.

Il recesso deve essere notificato mediante invio tramite PEC di specifica lettera, diretta al Rappresentante Legale, entro il 31 dicembre di ciascun anno utile. Questo al fine di garantire almeno un adeguato passaggio informativo e gestionale con le famiglie e con la rete degli enti pubblici e privati coinvolti.

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del Servizio Pasti a Domicilio, prevede una stretta collaborazione tra COMUNE e FONDAZIONE. Gli elementi concordati disciplinano principalmente i seguenti aspetti:

- orari e calendario di erogazione del servizio;
- elenco delle prestazioni e relative tariffe;
- procedure comuni di presa in carico e dimissione;
- tipologia delle prestazioni;
- interruzione e sospensione dal servizio;
- ruoli degli attori coinvolti:
 - Servizi Sociali comunali;
 - Utenza del servizio;
 - Fondazione;
- criteri di partecipazione ai costi da parte dell'utenza;
- modalità di gestione delle liste d'attesa;
- regole di pagamento delle prestazioni

ART. 4 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Comune rimane titolare della funzione assistenziale di competenza dell'Ente Locale e delle responsabilità che ne derivano. Trattasi infatti di funzione fondamentale ed istituzionale, per sua natura non delegabile ad enti terzi.

I Pasti dovranno essere cucinati giornalmente nel Centro Cottura presso la Fondazione il Cerchio – RSA san Remigio. Possibilità di ricevere il pranzo 6 giorni su 7, da lunedì a sabato con possibilità di concordare eventuali giorni festivi., La consegna a domicilio avviene tra le 10:30 e le 13:00.

Il pasto è composto da un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, una frutta/dessert e 2 panini.

Il trasporto dei pasti avviene con l'utilizzo di casse termiche o monoporzioni che preservano la temperatura e la qualità dei cibi

COMPITI DEL COMUNE

Tale funzione si esplica attraverso un insieme di atti tecnici, tra i quali i principali sono quelli di seguito indicati:

- presidio dell'accesso al Servizio (filtro della domanda) e accettazione: l'Accesso al Servizio è presidiato dal Servizio Sociale del Comune di residenza dell'utente che valuta tutti gli aspetti relativi alla presa in carico professionale, utilizzando per tali istruttorie la propria organizzazione e le proprie metodologie.
- dimissione dell'utente.

Allo scopo di assicurare il buon funzionamento del Servizio, il Comune è tenuto a garantire le seguenti attività:

- stanziamento del Budget annuale: il Comune è impegnato a definire la propria programmazione finanziaria, che ai fini del presente atto si concretizza con la indicazione del budget a disposizione del servizio;
- definizione dell'eventuale contributo dovuto dall'utenza a titolo di partecipazione al costo del servizio, sulla base del regolamento e del tariffario comunale e a seguito delle istruttorie connesse alla valutazione dell'ISEE.

COMPITI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione gestisce tutta la fase di erogazione delle prestazioni all'utenza, attraverso una apposita UNITÀ D'OFFERTA.

Compito della Fondazione è il controllo sull'esecuzione delle prestazioni e sulla loro qualità, la gestione delle anomalie operative e la conduzione di tutti gli elementi amministrativi connessi alla gestione del ciclo produttivo.

E' impegnata nella rilevazione, nella rendicontazione e nella certificazione delle prestazioni all'utenza, che devono essere condotte secondo principi di trasparenza e fedeltà, a tutela dell'integrità nell'uso delle risorse pubbliche.

La Fondazione riscuote il corrispettivo della prestazione.

ART. 5 – TARIFFE ALL'UTENZA

Per i servizi e le prestazioni di cui al presente contratto il Comune prevede l'applicazione di tariffe per la compartecipazione alla spesa degli utenti, secondo ISEE. L'istruttoria relativa alla definizione delle quote di partecipazione dell'utenza è competenza del Comune. La Fondazione è libera di applicare le modalità di riscossione ritenute più efficienti. In caso di morosità da parte dell'utenza è prevista la sospensione del servizio in accordo con i servizi sociali.

Tariffario – Anni 2023-2028

PRESTAZIONE	<u>PREZZO IVA esclusa</u>
Pasto a domicilio incluso consegna	€ 10
Pasto a domicilio escluso consegna	€ 8

ART. 6 – FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

LA FONDAZIONE fattura mensilmente le prestazioni erogate, corredando la fattura medesima con idonea rendicontazione delle prestazioni erogate. Il Comune corrisponde il pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento.

Nella fattura emessa al Comune, la Fondazione decurerà le quote fatturate all'utenza; le quote di fatturazione all'utenza saranno indicate nella rendicontazione mensile.

ART 7 - RENDICONTAZIONE PERIODICA E CONTROLLI OPERATIVI

In relazione alla gestione del servizio e alla erogazione delle prestazioni, la Fondazione è tenuta a rendicontazione periodica rispetto alle forniture effettuate, e si interfacerà inoltre con il Comune qualora si dovessero evidenziare delle eventuali difficoltà di gestione.

ART. 8 – ALTRI OBBLIGHI GENERALI DELLE PARTI

A complemento di quanto già riportato agli art. 4 e 5, si sancisce che la Fondazione è tenuta ad erogare le prestazioni convenute a favore della cittadinanza residente inviata dal Comune e ad assicurare l'esercizio delle proprie competenze secondo le migliori prassi professionali. È tenuta altresì a ricercare il miglior coordinamento con i Servizi Sociali del Comune. Infine la Fondazione è tenuta all'obbligo di informativa riguardo le scelte gestionali che abbiano riflessi sull'organizzazione del Servizio.

Il Comune – a sua volta – concorre a garantire il buon funzionamento del servizio attraverso una costante collaborazione con la Fondazione in base alle proprie competenze professionali e garantendo la necessaria attenzione alle fasi di presa in carico dei bisogni dell'utenza.

La Fondazione ha l'obbligo di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa di risarcimento di danni da parte di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto.

ART. 9 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere a seguito dell'applicazione del presente contratto è competente il foro di BUSTO ARSIZIO.

ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

Il contratto verrà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno poste a carico del richiedente.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) e s.m.i., i dati acquisiti a seguito del presente contratto formeranno oggetto di trattamento sia manuale che informatico nel rispetto della normativa sopracitata.

I dati personali saranno utilizzati per l'adempimento di obblighi contrattuali e di legge e non per usi commerciali, salvo specifica autorizzazione dell'utente.

Il Responsabile Area Servizi alla Persona del
Comune di Busto Garolfo
Dott.ssa Marinella Zambrano

Il Rappresentante Legale della Fondazione